



**Università degli Studi
Guglielmo Marconi**

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Punto 3 della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione
interna
(Legge 370/99; D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)



**A.A. 2014/2015
APRILE 2016**

Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi

Prof. Giuseppe Iazeolla (Presidente)

Prof. Carmine Cioffi

Prof. Marco Villani

Prof. Pierfrancesco Malizia

Dott. Fabio Bossi

L'Ufficio di supporto alle attività del Nucleo è l'Ufficio Statistico di Ateneo

INDICE

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	4
2. Modalità di rilevazione.....	5
2.1. Organizzazione della rilevazione.....	5
2.2. Strumento/i di rilevazione	6
3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:.....	7
3.1. Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione degli studenti frequentanti	7
3.2. Rapporto questionari compilati/questionari attesi	9
3.3. Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi	12
3.3.1 Profilo generale degli studenti	12
3.3.2 livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti	15
4. Utilizzazione dei risultati: diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo.....	20
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.....	20
6. Ulteriori osservazioni.....	21

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Con questa relazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo presenta per l'undicesimo anno consecutivo una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti. Prevista dalla Legge 370/99 l'acquisizione dell'opinione degli studenti rappresenta uno degli strumenti operativi necessari al Nucleo per valutare l'efficacia delle attività didattiche dell'Ateneo. Un'importanza confermata e precisata anche nelle successive disposizioni normative (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, DM 47/2013) che inseriscono la rilevazione dell'opinione degli studenti, fra i requisiti per l'Assicurazione della Qualità degli Atenei e l'Accreditamento dei Corsi di Studio. In tale prospettiva, la nuova normativa amplia l'impatto delle rilevazioni coinvolgendo nelle analisi delle opinioni espresse dagli studenti i diversi soggetti che operano all'interno del cosiddetto Sistema AVA e che a vari livelli cooperano ai fini dell'AQ di Ateneo: il Nucleo di Valutazione, i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio (GdR) e le Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP) utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione finalizzato alla stesura, rispettivamente, della Relazione annuale, del Rapporto di Riesame e della scheda SUA-CdS, nonché della Relazione delle CDP, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento. Le novità normative – tra cui l'obbligatorietà della compilazione per gli studenti, la presenza di questionari differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti, per laureandi, laureati e docenti, per la valutazione dell'organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti – ribadiscono il ruolo

centrale che le rilevazioni svolgono nel Processo di Assicurazione della Qualità delle Attività Formative riconfermando gli obiettivi specifici perseguiti già nel passato dalle indagini condotte dal Nucleo di Valutazione e fatte proprie dal Presidio di Qualità di Ateneo, su cui nel Sistema AVA ricade la responsabilità dello svolgimento delle rilevazioni, ovvero:

- ottenere un'indicazione del livello di soddisfazione dello studente, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano il processo di apprendimento;
- consentire un costante monitoraggio della qualità percepita;
- individuare eventuali criticità ed apporre i necessari correttivi, utilizzando i dati raccolti come elementi di riflessione sull'andamento dei corsi di studio;
- rendere le attività didattiche più vicine agli obiettivi formativi dei corsi di studio e alle aspettative degli studenti.

Contestualmente a questi obiettivi si persegue quello relativo alla promozione a tutti i livelli della cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

Infatti, l'indagine sui pareri degli studenti si fonda sul presupposto che l'applicazione e la diffusione della cultura della valutazione (e dell'autovalutazione) dei processi in atto contribuisca in modo fondamentale alla qualità dei processi stessi. Le rilevazioni contribuiscono in modo sempre più sistematico ad aiutare gli organi di governo dei

Corsi di Laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica, e sempre ricordando che la capacità di

valutazione oggettiva dello studente resta comunque limitata da numerosi fattori, la qualità percepita diventa un indice ed un parametro di valutazione in itinere del processo di importanza fondamentale, offrendosi quale strumento ed occasione - sia per gli Organi dell'Ateneo che per i singoli docenti - per acquisire informazioni utili a programmare le eventuali azioni di miglioramento che si rendessero necessarie.

2. Modalità di rilevazione

2.1. Organizzazione della rilevazione

Anche per Nuclei 2016, la rilevazione viene effettuata a livello di Facoltà in relazione al numero di insegnamenti per i quali è stato acquisito il parere degli studenti, alla loro distribuzione secondo il livello di soddisfazione degli studenti e al numero di questionari raccolti. La rilevazione che si presenta risulta dunque riferita alle Facoltà ed ai corsi ad esse afferenti secondo l'offerta formativa 2014/2015 ed all'anno solare 2015 e 2016 (al 31 dicembre). La metodologia adottata dal Presidio di Qualità per la rilevazione dei pareri degli studenti riprende, nelle sue caratteristiche principali, quella adottata negli anni passati dal Nucleo di Valutazione. Essa può essere così sintetizzata:

- analisi critica della metodologia di indagine;
- adozione ed eventuale integrazione del questionario proposto dall'ANVUR;
- scelta del momento della rilevazione, identificato al momento della prenotazione dello studente all'esame (prenotazione da effettuarsi tramite piattaforma);

- presentazione dell'indagine agli studenti e sensibilizzazione verso le tematiche della valutazione;
- elaborazione dei risultati;
- diffusione dei dati.

Come per le precedenti rilevazioni, l'indagine si basa sulla somministrazione di un questionario erogato on line, compilato dagli studenti in modo anonimo. La specificità dei Corsi on line ha reso necessaria una rilevazione delle opinioni degli studenti aperta durante tutto l'anno accademico, essendo l'organizzazione dei cicli didattici differenziata in base al momento di immatricolazione dello studente (le università Telematiche non hanno una data preordinata di inizio delle attività didattiche, che di fatto coincide con il momento in cui lo studente decide di iscriversi) pertanto l'inizio e la fine delle lezioni non è la stessa per ogni studente. L'Ateneo adotta un sistema automatizzato di distribuzione, raccolta e acquisizione dei dati con l'utilizzo di modelli elettronici on line. I questionari elettronici vengono resi accessibili attraverso la Piattaforma Virtual campus,

dove lo studente accede tramite user id e password. Il questionario è legato all'insegnamento di cui carica automaticamente le informazioni che lo identificano. La compilazione del questionario è obbligatoria e si attiva quando lo studente si prenota all'esame. Una volta che lo studente ha concluso l'inserimento delle informazioni, il sistema genera automaticamente un file contenente i soli dati. L'anonimato dello studente viene rispettato in quanto il sistema adotta una codifica generica di generazione/ricezione del dato.

Il questionario utilizzato è lo stesso per tutte le Facoltà. L'intera fase di raccolta dei dati, monitorata dal Presidio, è affidata al Sistema

Informatico dell'Ateneo, mentre la successiva fase di estrazione ed elaborazione statistica viene svolta dall'Ufficio di supporto del Presidio e del Nucleo di Valutazione. Ferma restando la possibilità di effettuare dei controlli in itinere del tasso di risposta e di produrre elaborazioni statistiche secondo gli obiettivi e le ipotesi di ricerca, i dati relativi ai questionari compilati vengono estratti ed elaborati nel mese di ottobre (in modo da essere disponibili per le valutazioni e le analisi dei diversi attori dell'AQ dai CdS alle CP ai GdR) ed aggiornati nel mese di dicembre in relazione ai dati ANS. I dati di dicembre sono quelli trasmessi al Nucleo come base per la relazione.

2.2. Strumento/i di rilevazione

A partire dall'a.a. 2013/14, l'Università Guglielmo Marconi ha recepito i suggerimenti ANVUR, adottando i questionari elaborati dall'Agenzia. Nella presente relazione sono esaminati i risultati dell'indagine riferita ai questionari:

- n.1 bis- compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line (Studenti Frequentanti);
- n.3 bis studenti non frequentanti, compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line (Studenti non frequentanti). In relazione al modello proposto, agli studenti che dichiarano di essere non frequentanti viene posta una domanda aggiuntiva, riguardante i motivi della frequenza ridotta.

La distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti avviene mediante autodichiarazione dello studente. La prima

domanda del questionario permette infatti di classificare lo studente come: "frequentante (se ha seguito più del 50% delle lezioni on line) /non frequentante (se ha seguito meno del 50% delle lezioni on line)" e di veicolarlo conseguentemente verso batterie di domande differenziate a seconda di tale classificazione. La sezione centrale relativa alla Docenza propone infatti agli studenti frequentanti quattro quesiti in più, ovvero:

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Il questionario è organizzato in 3 sezioni valutative ed una sezione “suggerimenti”, denominate:

- a) Insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non;
- b) Docenza: si articola in 6 domande per i frequentanti ed 1 per i non frequentanti;
- c) Interesse: si articola in 1 domanda identica per frequentanti e non frequentanti
- d) Suggerimenti: si compone di 8 opzioni a risposta chiusa; è identico per frequentanti e non frequentanti.

Per tutte le domande (ad eccezione della sezione “suggerimenti”) è stata prevista l’obbligatorietà della risposta.

Ciascuna sezione è composta da un diverso numero di domande a risposta semplice (1

sola risposta), tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente. L’Università Marconi ha recepito i suggerimenti ANVUR, sia in ordine alle domande che alla scala di risposta. Il questionario è di tipo strutturato con domande chiuse a quattro modalità di risposta. A ciascuna domanda si risponde scegliendo, secondo schemi di volta in volta esplicitati in funzione della tipologia di quesito, con le seguenti modalità: Decisamente sì; Più sì che no; Più no che sì; Decisamente no. Per ogni item del questionario sono state calcolate le distribuzioni di frequenza assolute e relative e degli indicatori sintetici quali l’indice di gradimento, calcolato come somma percentuale delle risposte date alle prime due risposte positive (decisamente sì/ più sì che no).

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

3.1. Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione degli studenti frequentanti

La presente rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti attivati nell’anno accademico 2014/15 presso le varie Facoltà dell’Ateneo. Vengono esclusi gli insegnamenti ad esaurimento e le idoneità. L’unità di misura “insegnamento” utilizzata in tutte le analisi corrisponde ad un insegnamento in un Corso di Studio; se un insegnamento valutato è stato erogato in più Corsi di Studio si conta tante volte quanti sono i Corsi di Studio in cui è stato previsto. Pertanto vengono conteggiate anche le “mutuazioni”.

L’offerta formativa dell’Ateneo Marconi 2014/15 è frutto di un processo di razionalizzazione che ha condotto l’Ateneo, al fine di garantire gli standard di qualità legati in primo luogo al requisito di copertura docente, alla disattivazione di quattro corsi di studio. La presente analisi riguarda i soli corsi attivi 2014/2015. L’Offerta formativa attiva nel 2014/2015 si articola all’interno di sei Facoltà e conta 11 corsi di Laurea, 14 Corsi di Laurea Magistrale, 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, per un totale di 561 insegnamenti attivati. Sono stati raccolti 25.318 questionari.

Dal momento che la raccolta dei questionari è collegata al servizio di prenotazione esame e che senza la compilazione del questionario il sistema informatico non consente la prenotazione all'esame, la rilevazione ha riguardato il 100% degli insegnamenti oggetto d'esame da parte degli studenti, corrispondente a livello di Ateneo all'85,92%

del totale degli insegnamenti attivati, pari all'85,19% della Facoltà di Economia, all'89,13% di Giurisprudenza, all'83% di Lettere, all'82,67% di Scienze della Formazione, all'82,35% di Scienze Politiche e all'87,86% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate (tabella 1). La popolazione studentesca di riferimento è descritta nella tabella 2.

Tabella 1. Offerta formativa, Insegnamenti attivati e grado di copertura A.A. 2014/2015

Facoltà	Classe	INSEGNAMENTI ATTIVATI (comprese le mutuazioni)	INSEGNAMENTI VALUTATI	% insegnamenti attivati/rilevati
Economia		54	46	85,19
	L-33	33	30	90,91
	LM-56	21	16	76,19
Giurisprudenza		92	82	89,13
	L-14	30	29	96,67
	LM-63	13	10	76,92
	LMG/01	49	43	87,76
Lettere		100	83	83,00
	L-10	48	35	72,92
	LM-14	12	11	91,67
	LM-15	12	10	83,33
	LM-38	28	27	96,43
Scienze della formazione		75	62	82,67
	L-19	27	21	77,78
	L-24	20	19	95,00
	LM-51	14	10	71,43
	LM-85	14	12	85,71
Scienze Politiche		34	28	82,35
	L-36	23	17	73,91
	LM-62	11	11	100,00
Scienze e tecnologie applicate		206	181	87,86
	L-7	21	20	95,24
	L-8	22	19	86,36
	L-9	31	29	93,55
	L-21	19	16	84,21
	L-25	22	17	77,27
	LM-23	10	10	100,00
	LM-30	18	13	72,22
	LM-32	16	13	81,25
	LM-33	12	11	91,67

	LM-48	15	15	100,00
	LM-69	20	18	90,00
TOTALE ATENEIO	26	561	482	85,92

Tabella 2. Popolazione di riferimento	
Nota: Solo iscritti a corsi di Laurea e di Laurea Magistrale attivi 2014/15 afferenti al DM 270/2004	
FACOLTA'	ISCRITTI 2014/15
Economia	1948
Giurisprudenza	2507
Lettere	595
Scienze Della Formazione	2515
Scienze Politiche	714
Scienze E Tecnologie Applicate	4296
Totali	12575

3.2. Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Il numero di questionari raccolti dipende strettamente dal numero degli studenti che si sono prenotati all'esame della relativa disciplina. Il numero dei questionari attesi è stato calcolato moltiplicando per il numero di studenti regolari, il rapporto tra il numero massimo di esami previsto dalla normativa (ovvero 20 esami o valutazioni finali di profitto, per le lauree; 12 esami o valutazioni finali di profitto, per le lauree magistrali; 30 per il ciclo unico quinquennale) e la durata legale del corso di studio (3 anni per i corsi di laurea; 2 per i corsi di laurea magistrali; 5 per quelli a ciclo unico). Il risultato di tale operazione è stato un numero standard pari a 6 assunto come numero di riferimento

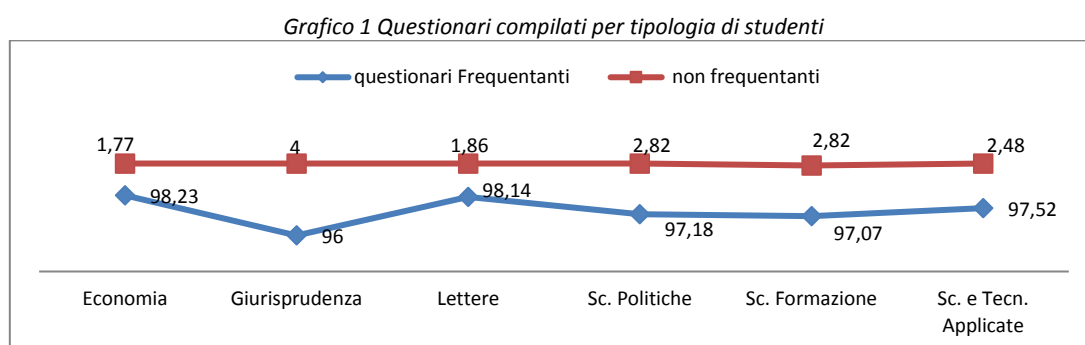
relativo agli insegnamenti che lo studente dovrebbe seguire e sostenere annualmente al fine di completare nei tempi previsti il percorso degli studi. Come riportato nella Tabella 3, il rapporto tra questionari compilati/questionari attesi si attesta a livello di Ateneo sul 56,60% in lieve calo rispetto l'anno precedente (- 3,33%). Le Facoltà di Economia (63,31%) di lettere (68,59%) Scienze della Formazione (66,38%), Scienze Politiche (62,69%) superano tutte la media di Ateneo. Fanno eccezione la facoltà di Giurisprudenza (che si assesta su una media del 48,21% circa) e quella di Scienze e Tecnologie Applicate (sul 49,90%).

Tabella 3. Questionari compilati /questionari attesi a.a. 2014/15					
Facoltà	Classe	Studenti regolari	numero questionari attesi	questionari compilati/rilevati	Rapporto % questionari compilati/attesi
Economia	L-33	777	4662	2794	59,93
	LM-56	177	1062	830	78,15
		954	5724	3624	63,31
Giurisprudenza	L-14	625	3750	2164	57,71

	LM-63	97	582	320	54,98
	LMG/01	921	5526	2269	41,06
		1643	9858	4753	48,21
Lettere	L-10	233	1398	870	62,23
	LM-14	74	444	346	77,93
	LM-15	2	12	47	391,67
	LM-38	108	648	453	69,91
		417	2502	1716	68,59
Scienze della formazione	L-19	329	1974	1208	61,20
	L-24	823	4938	2760	55,89
	LM-51	363	2178	2006	92,10
	LM-85	94	564	434	76,95
		1609	9654	6408	66,38
Scienze Politiche	L-36	365	2190	1315	60,05
	LM-62	66	396	314	79,29
		431	2586	1629	62,99
Scienze e Tecnologie Applicate	L-7	399	2394	1511	63,12
	L-8	446	2676	1117	41,74
	L-9	425	2550	1481	58,08
	L-21	315	1890	639	33,81
	L-25	198	1188	338	28,45
	LM-23	160	960	805	83,85
	LM-30	45	270	208	77,04
	LM-32	96	576	272	47,22
	LM-33	73	438	241	55,02
	LM-48	101	606	427	70,46
	LM-69	143	858	149	17,37
		2401	14406	7188	49,90
ATENEO	26	7455	44730	25318	56,60

Il 63,97% dei questionari raccolti è relativo ad insegnamenti afferenti ai corsi di laurea di primo livello ed il restante 36,03% ad insegnamenti di laurea magistrale e Ciclo unico. Come illustrato nel Grafico 1 la maggioranza degli studenti che ha risposto al

questionario si è dichiarata frequentante, con il 57,33% nei corsi triennali ed il 34,86% nei corsi magistrali. La percentuale di studenti che hanno dichiarato una frequenza parziale del corso è sostanzialmente identica nei due livelli (1,60% – 1,16%).



Nella tabella 4, si riporta per ciascuna facoltà e per ciascun corso il rapporto fra il totale dei

questionari compilati e il numero di studenti in corso.

Tabella 4. Questionari raccolti per tipologia di studenti e rapporto questionari studenti - a.a. 2014/15

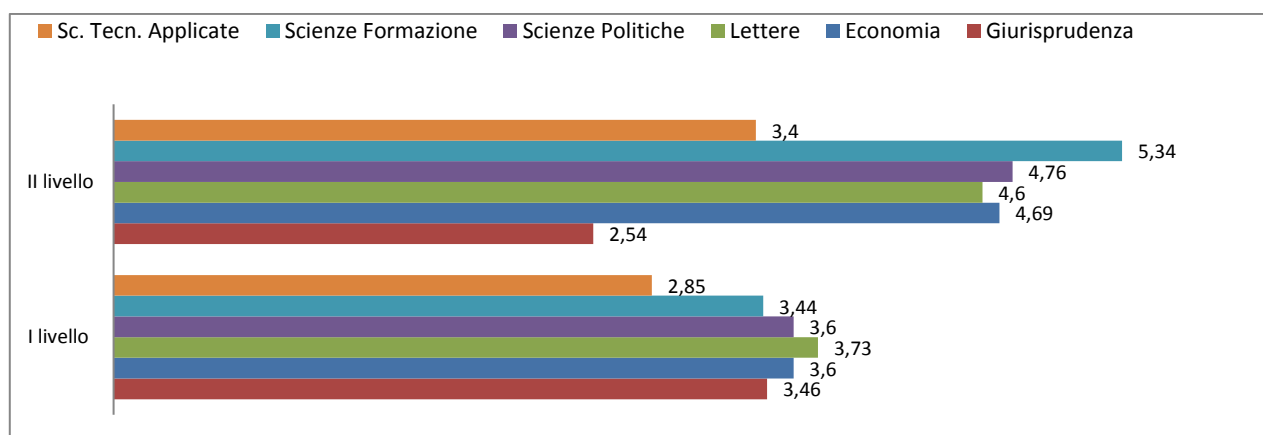
Facoltà	n. tot.questionari raccolti	questionari compilati studenti frequentanti (+ 50%)	questionari compilati studenti non frequentanti (- 50%)	studenti regolari	rapporto questionari compilati/studenti in corso
Economia	3624	3560	64	954	3,80
Giurisprudenza	4753	4563	190	1643	2,89
Lettere	1716	1684	32	417	4,12
Scienze della Formazione	6408	6220	188	1609	3,98
Scienze Politiche	1629	1583	46	431	3,78
Scienze e Tecnologie Applicate	7188	7010	178	2401	2,99
ATENEO	25318	24620	698	7455	3,40

Dai dati si rileva che a livello di Ateneo tale rapporto è mediamente di 3,40 questionari/studente, valore in leggero calo rispetto a quanto osservato nell'anno precedente (circa 3,56). Nella Facoltà di Lettere ciascuno studente compila mediamente 4,12 questionari. Seguono Scienze della Formazione con 3,96 questionari, Economia con 3,80 e Scienze Politiche con 3,78. Infine le Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate (2,99) e Giurisprudenza (2,89) che fanno registrare un rapporto inferiore a 3.

Analizzando il dato a livello di corso di studio, come per il passato anno, le lauree magistrali mostrano un dinamismo maggiore rispetto alle lauree triennali delle Facoltà di afferenza.

Come evidenziato nel Grafico 2 gli studenti iscritti alle lauree magistrali della Facoltà di Scienze della Formazione compilano mediamente 5,34 questionari annui rispetto ai 3,44 compilati degli iscritti alle lauree triennali. Nella Facoltà di Lettere (4,60), Scienze Politiche (4,76) ed Economia (4,69) la media dei questionari compilati dagli studenti delle magistrali supera i 4 questionari annuali rispetto ai 3,73 di lettere triennio e i 3,60 di Scienze Politiche ed Economia triennio. Segue la Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate con 4,8 questionari a studente magistrale e 2,53 triennale. In controtendenza la Facoltà di Giurisprudenza con 2,54 questionari a studente per le magistrali e ciclo unico e il 3,46 per le triennali.

Grafico 2 Rapporto Questionari/Studenti per Classi di I e II livello



Rispetto alla passata Relazione, come si evince dalla Tabella 5, sono diminuiti i corsi di studio attivati (da 30 a 26 CdS) con conseguente diminuzione del numero degli insegnamenti da rilevare (da 613 a 561) e anche del numero di questionari raccolti (da 28326 a 25318). È variato anche il rapporto questionari attesi/questionari compilati che trova una duplice spiegazione: l'ovvia diminuzione di corsi da un lato e l'aumento nel corso del 2014/15 di studenti iscritti a tempo parziale: un dato che non è stato considerato nella

stima dei questionari attesi, basata sulla durata standard dei percorsi didattici ma che dovrà essere tenuto in considerazione nelle prossime relazioni. Il Rapporto Questionari compilati/Studenti regolari si mantiene alquanto stabile in un'oscillazione tra +1 della Facoltà di Scienze Politiche al -0,67 della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate. A livello di Ateneo tale rapporto passa dal 3,56 del 2014/15 al 3,40 del 2015/16 con una leggerissima flessione (-0,16).

Tabella 5. Comparazione dati 2013/14 – 2014/15

TIPOLOGIA	STRUTTURA	A.A. 2013/214	A.A. 2014/2015
Corsi attivi	ATENEO	14 corsi di Laurea 15 corsi di Laurea Magistrale 1 Corso a ciclo unico Totale: 30 corsi	11 corsi di Laurea 14 corsi di Laurea Magistrale 1 Corso a ciclo unico Totale: 26 corsi
Insegnamenti attivati	ATENEO	613	561
Questionari raccolti	ATENEO	28326	25318
Iscritti totali	ATENEO	12759	12575
% Questionari compilati rispetto agli attesi	FACOLTA'		
	Economia	68,33	63,31
	Giurisprudenza	47,52	48,21
	Lettere	76,03	68,59
	Scienze Formazione	66,29	66,38
	Scienze Politiche	46,36	62,99
	Scienze e Tecnologie Applicate	60,97	49,90
	ATENEO	59,41	56,60
Rapporto Questionari/studenti regolari	FACOLTA'		
	Economia	4,10	3,80
	Giurisprudenza	2,85	2,89
	Lettere	4,56	4,12
	Scienze Formazione	3,98	3,98
	Scienze Politiche	2,78	3,78
	Scienze e Tecnologie Applicate	3,66	2,99
	ATENEO	3,56	3,40

3.3. Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

3.3.1 Profilo generale degli studenti

Anche in questa undicesima edizione dell'indagine, ci sembra utile prima di esaminare le valutazioni fornite dagli studenti, presentare un breve profilo degli iscritti. Tale profilo è tracciato dall'Ateneo soprattutto grazie ai dati che lo studente stesso fornisce attraverso le procedure di Orientamento e Valutazione dei CFU in ingresso: procedure che prevedono la compilazione da parte dello

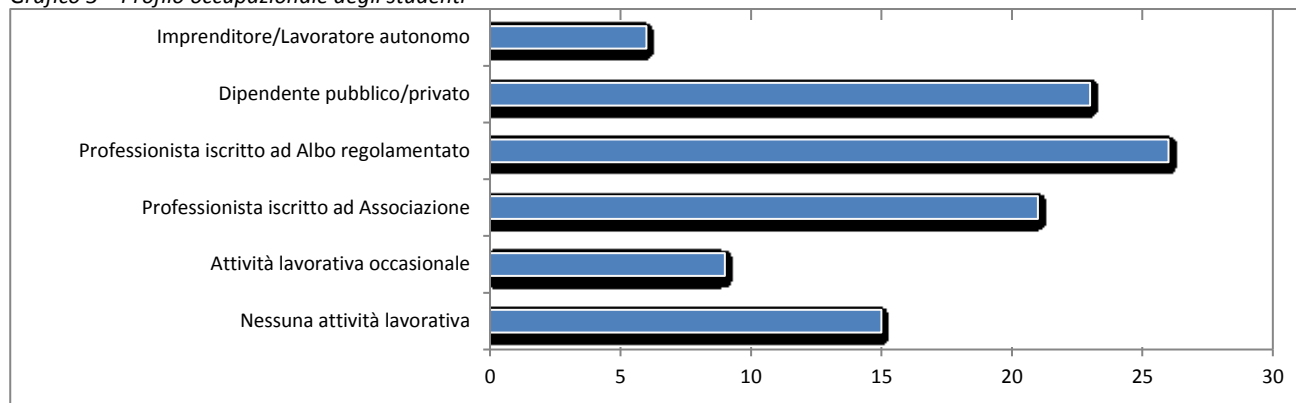
studente di un apposito modulo in cui lo stesso autocertifica la propria posizione lavorativa ed i propri percorsi formativi (sia di tipo "formale" che "non formale").

Come per i precedenti anni accademici, dalle analisi emerge la figura di uno studente adulto, professionista impegnato a vari livelli

nel mondo del lavoro ed in maggioranza (anche se in flessione) appartenente a categorie regolamentate da Albi. La carriera professionale appare essere generalmente coerente sia con il Diploma di maturità

conseguito che con il percorso di studi universitari prescelto: la scelta del Corso di Studio appare legata al profilo ed all'area professionale in cui lo studente opera (Grafico 3).

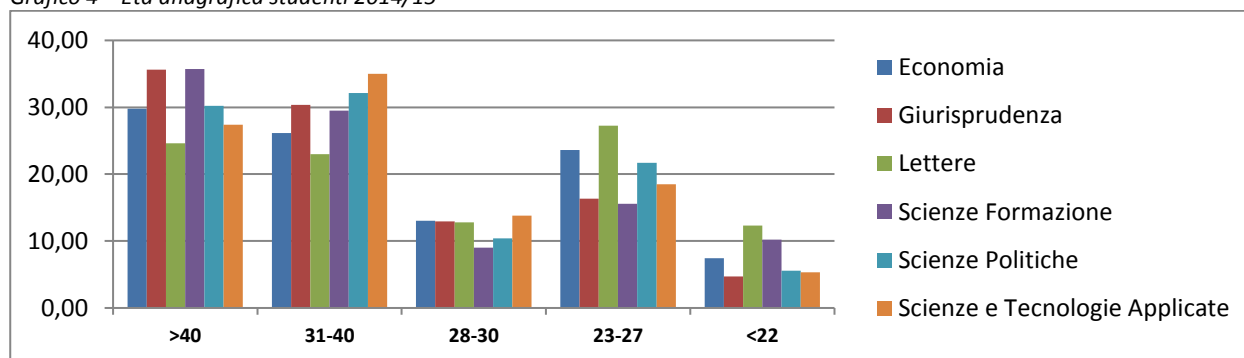
Grafico 3 – Profilo occupazionale degli studenti



I dati sulla condizione lavorativa degli studenti vengono confermati e suffragati dai dati sull'età anagrafica degli iscritti 2014/2015. È presente un sensibile spostamento anagrafico verso popolazioni più giovani dal momento che a livello di Ateneo gli over 40 scendono dal 44,8% del 2013/14 al 31,42% del 2014/15, mentre la fascia 30-40 si assesta sul 30,49% e gli under-30 sul restante 38,9%. Analizzando il

dato a livello di singola Facoltà (Grafico 4) Giurisprudenza e Scienze della Formazione, superano la media di Facoltà con una popolazione di studenti ultra quarantenni che si situa sopra il 35%. Seguono la Facoltà di Scienze Politiche (30,02%) ed Economia (29,78%). Infine Scienze e Tecnologie Applicate con Lettere rispettivamente con il 27,39% ed il 24,63%.

Grafico 4 – Età anagrafica studenti 2014/15



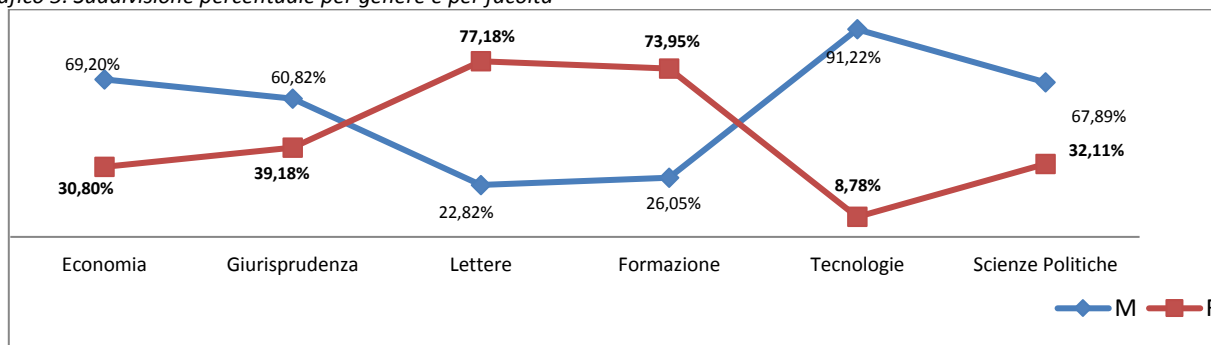
Resta inoltre sostanzialmente confermata la predominanza del sesso maschile tra gli studenti (Grafico 5), che a livello di Ateneo si assesta sul 62% contro il 38% di genere

femminile. La Facoltà con la più alta concentrazione maschile si riconferma Scienze e Tecnologie Applicate (91,22%) seguita da Economia (69,20%),

Giurisprudenza (601,82%) e Scienze Politiche (67,89%). La facoltà con più alta concentrazione di genere femminile si

riconferma Lettere con il 77,18% seguita da vicino dalla Facoltà di Scienze della Formazione (73,95%).

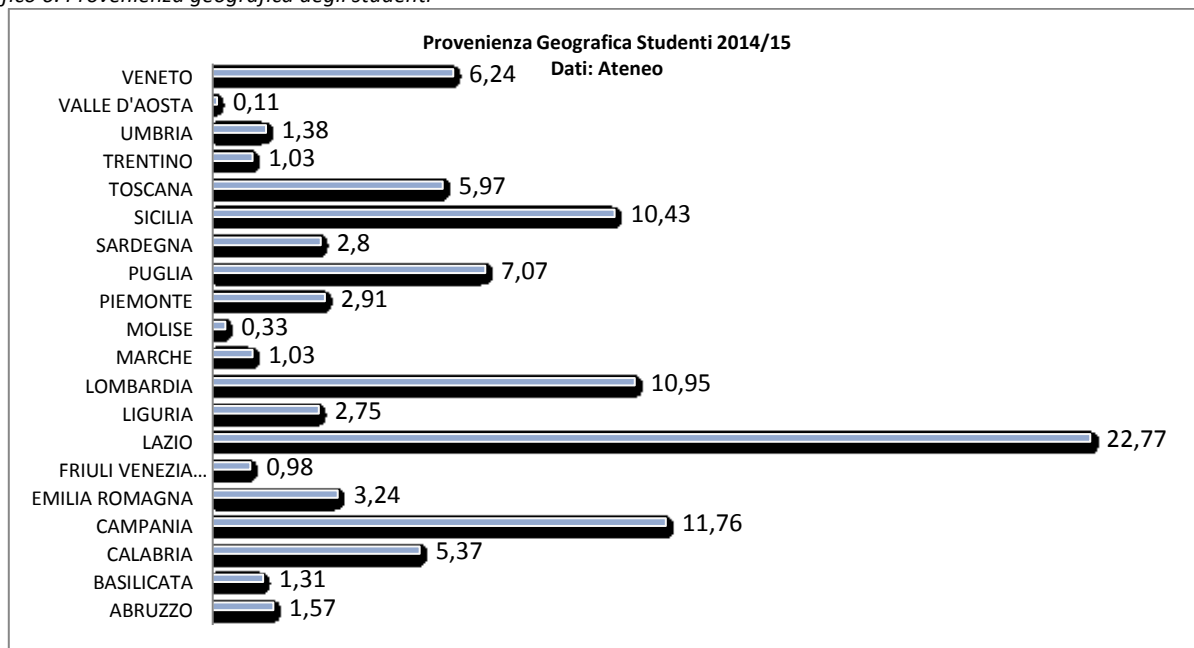
Grafico 5. Suddivisione percentuale per genere e per facoltà



Per quanto riguarda la provenienza geografica degli studenti essa è rappresentativa di tutte le Regioni italiane (grafico 6) e si mantiene stabile rispetto agli anni passati, con una certa

predominanza del Lazio (22,77%) seguito dalla Campania (11,79%) dalla Lombardia (10,95%) e dalla Sicilia (10,43%). Le restanti regioni sono presenti in quote minori al 10% (Grafico 6)

Grafico 6. Provenienza geografica degli studenti



3.3.2 livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

La presente analisi si articola in relazione alle sezioni valutative presenti nel questionario studenti:

- a) Insegnamento
- b) Docenza
- c) Interesse e suggerimenti

Valutazione Insegnamenti

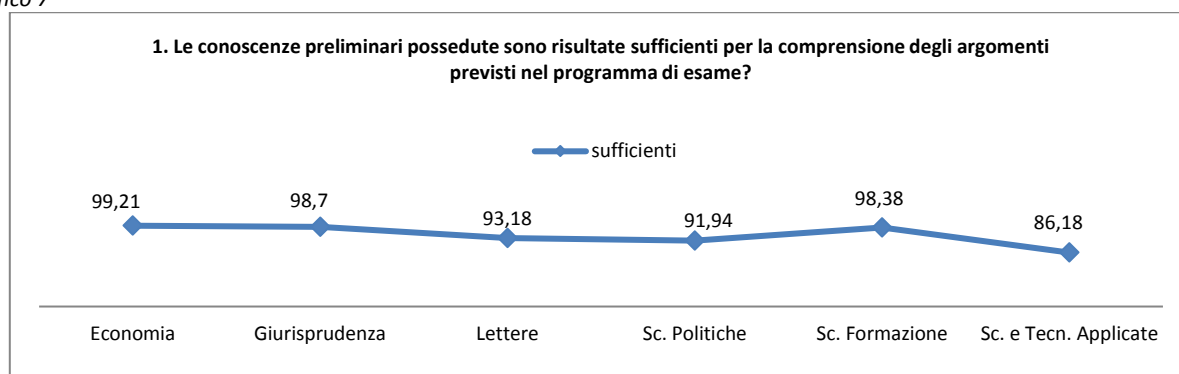
La sezione del questionario dedicata alla valutazione degli insegnamenti è tesa a monitorare l'opinione degli studenti in merito sia all'adeguatezza delle conoscenze possedute per affrontare lo studio della disciplina con profitto che la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Indaga inoltre sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della disciplina e sulla chiarezza delle modalità di esame.

In essa sono presenti 4 domande a risposta semplice che raggiungono un grado di

soddisfazione molto elevato, assestandosi su una media di Ateneo pari al 93,43% di giudizi positivi. Giudizi che sostanzialmente si mantengono omogenei a livello di Facoltà, con il 98,16% della Facoltà Economia, seguito dal 96,75% della Facoltà di Giurisprudenza, e dal 95,03% di Scienze Politiche. Poco sotto la media di Ateneo si collocano la Facoltà di Lettere (96,26%) Scienze della Formazione (92,29%) e Scienze e Tecnologie Applicate (89,61%).

Disaggregando i dati a livello di singolo item, oltre il 94% degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene le proprie conoscenze pregresse sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. Il dato come evidenziato nel Grafico 7 è alquanto omogeneo in tutte le Facoltà, passando dal 99% di Economia come picco più elevato all'86% di Scienze e Tecnologie Applicate come percentuale inferiore.

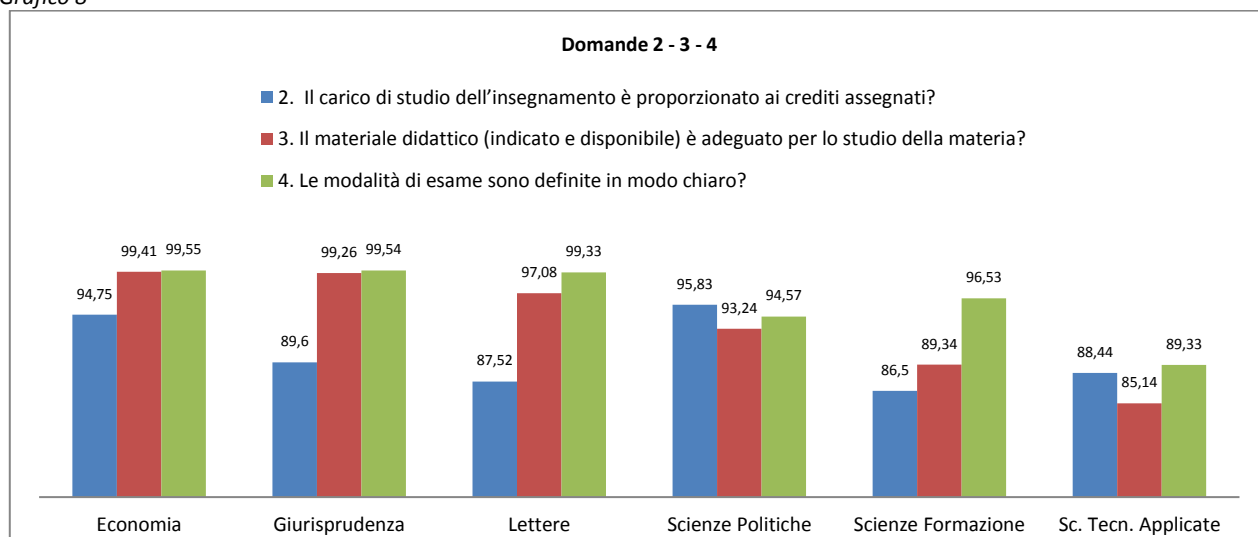
Grafico 7



Il grafico 8 illustra la suddivisione per Facoltà delle risposte relative alla percezione degli studenti in relazione all'adeguatezza dell'insegnamento, sia in termini di carico didattico (impegno di studio) in relazione ai

crediti attribuiti, che in termini di qualità del materiale didattico, fornito o indicato, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti dalla disciplina. Espone inoltre i risultati dell'indagine in riferimento alla chiarezza delle modalità di svolgimento degli esami.

Grafico 8



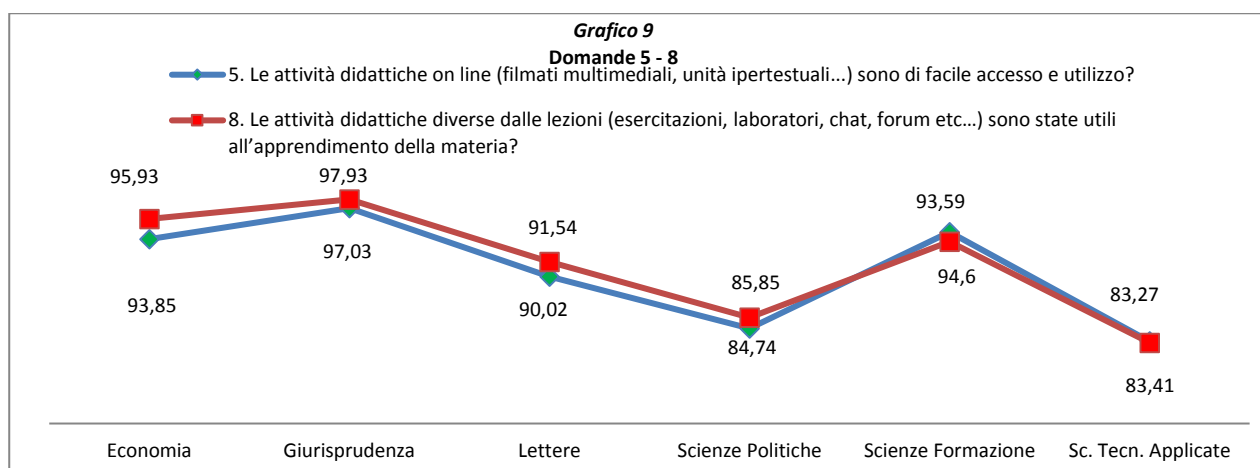
Come si evince dalla lettura del grafico, gli indici di gradimento sono alti. Il 95,83% delle risposte ottenute presso la Facoltà di Scienze Politiche mostrano che gli studenti ritengono il carico didattico adeguato al numero dei crediti, seguiti dal 94,75% della Facoltà di Economia, dall'89,60% della Facoltà di Giurisprudenza, dall'88% di Scienze e Tecnologie Applicate, dall'87,52% di Lettere e infine dall'86,50% della Facoltà di Scienze

della Formazione. Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia per il 92,59% degli studenti dell'Ateneo, con una positività di giudizio che va dal 99,41% della Facoltà di Economia come positività più elevata all'85,14% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate. Le modalità dell'esame finale sono espresse in modo chiaro per il 95,88% degli studenti.

Valutazione Docenza e attività didattiche on line

La seconda sezione del questionario elabora la percezione dello studente in relazione alle attività didattiche on line ed alle capacità dei singoli docenti in termini di chiarezza dell'esposizione, di stimolo all'apprendimento, di disponibilità e reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, unitamente alle attività di tutoraggio. In essa sono presenti 6 domande a risposta semplice che raggiungono a livello di Ateneo un soddisfacente indice di gradimento, assestandosi su una percentuale complessiva di giudizi positivi pari al 92,34%. A livello di singole Facoltà l'indice di gradimento resta sostanzialmente elevato passando dal 99%

circa della Facoltà di Scienze Politiche, al 97% di Giurisprudenza e di Scienze della Formazione, seguito dal 93% di Economia e dal 91% di Lettere. La Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate mostra il grado meno elevato di giudizi positivi, che comunque soddisfacentemente alto, si colloca sull'87,22%. Disaggregando il dato a livello di singolo item, il 91,15% degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene che le attività didattiche on line sono di facile accesso e utilizzo ed il 91,40% considera utili ai fini dell'apprendimento della materia le esercitazioni, le attività laboratoriali e le interazioni collaborative e comunicative. Il Grafico 9 analizza tali dati a livello di singola Facoltà



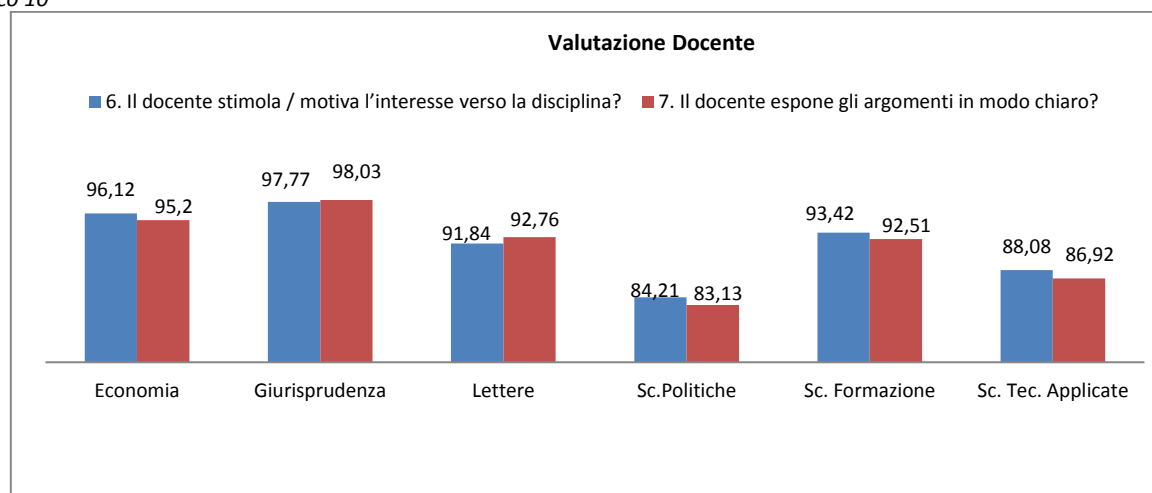
Analizzando il grafico, la domanda relativa all'accessibilità (facilità di utilizzo, di navigazione e accesso) delle attività didattiche on line, registra l'indice di gradimento più elevato presso le Facoltà di Giurisprudenza (97%) e Scienze della Formazione (sopra il 94%) seguite da Economia (93,85%), Lettere (90%) Scienze Politiche (84,84) e Scienze e Tecnologie Applicate (83,41%).

Parimenti la domanda relativa alla percezione dell'utilità delle attività non strettamente didattiche (quali i momenti di esercitazione, laboratoriali, di interazione tramite forum e chat) registra l'indice di gradimento più elevato presso le Facoltà di Giurisprudenza

(97,93%) ed Economia (sopra il 95%) seguite da Scienze della Formazione (93% cc) e Lettere (91%). Seguono le Facoltà di Scienze Politiche (85,85%) e Scienze e Tecnologie Applicate (83%).

La maggioranza dei questionari rilevati evidenzia da parte degli studenti un giudizio estremamente positivo in relazione alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse dello studente verso la disciplina. Positivamente percepita anche la capacità espositiva del docente e la reperibilità dello stesso per chiarimenti e spiegazioni: entrambe le domande ottengono a livello di Ateneo un indice di gradimento del 92% circa.

Grafico 10



Come si rileva dal Grafico 10, a livello di singola Facoltà l'indice di gradimento relativo

alla capacità di stimolo del docente presenta delle variazioni: si parte da un gradimento

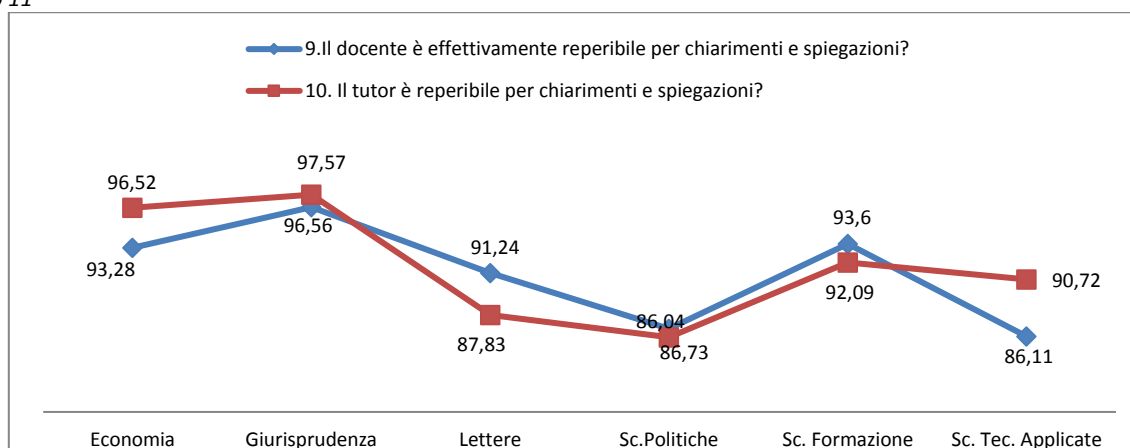
minimo dell'84% di Scienze Politiche ad un massimo del 97,77% di Giurisprudenza, passando attraverso il 96% di Economia, 93% di Scienze della Formazione, 91,84% di Lettere e all'88% di Scienze e Tecnologie Applicate. La domanda sulla chiarezza espositiva del docente, segue l'andamento della precedente quasi gemellando gli indici percentuali di risposta.

Le ultime due domande della sezione docenza del questionario registrano il giudizio degli studenti in relazione all'effettiva disponibilità e reperibilità sia dei docenti che dei tutor, per chiarimenti e spiegazioni. Come mostrato nel Grafico 11, l'indice di gradimento è molto positivo raggiungendo per entrambi una percentuale di giudizi positivi superiore al 90% a livello di Ateneo. Analizzando il dato per

singolo item ed a livello di Facoltà, alla domanda sull'effettiva reperibilità del docente le Facoltà di Scienze Politiche e Scienze e Tecnologie Applicate registrano entrambe un tasso di risposta positiva superiore all'86%. Le Facoltà di Scienze della Formazione, Lettere ed Economia si attestano sopra il 93% mentre la Facoltà di Giurisprudenza appare essere la più soddisfatta con il 96,56% di giudizi positivi.

Parimenti positiva è la percezione degli studenti sull'effettiva reperibilità del tutor, con percentuali di gradimento simili a quelle riportate per i docenti, contenute in una griglia che va dal 97,57% della Facoltà di Giurisprudenza all'87,83% della Facoltà di Lettere.

Grafico 11

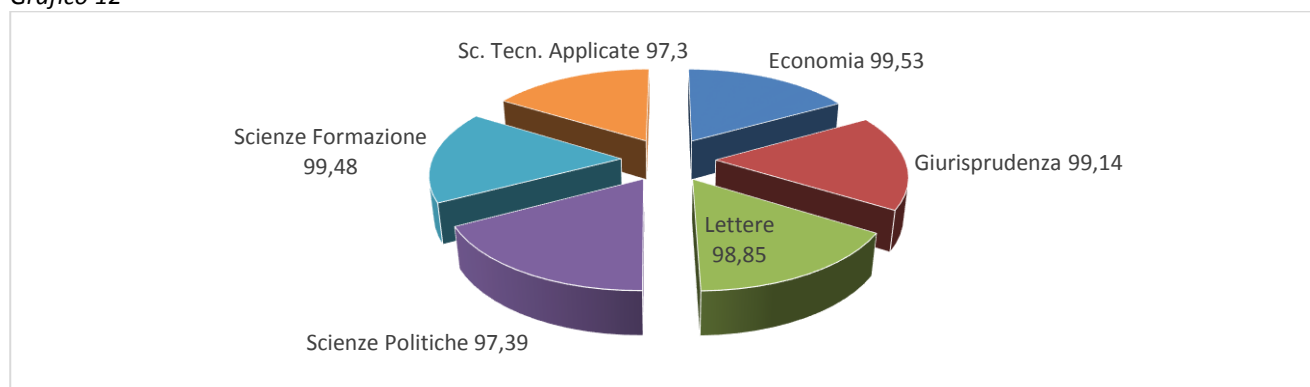


Valutazione Interesse

L'ultimo aspetto analizzato dal questionario erogato è teso a far emergere l'interesse che

Grafico 12

la disciplina ha suscitato nello studente. Il grafico 12 evidenzia le risposte date dagli studenti a livello di singola Facoltà.



Come appare analizzando i dati il grado di interesse si afferma su una media di Ateneo pari al 93,45%. La Facoltà con più alto indice di interesse è Scienze Politiche con il 99,30% di risposte positive. Seguono la Facoltà di Giurisprudenza (96%) Economia (95%) Scienze della Formazione (94%), Scienze e Tecnologie Applicate (92%). Le Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione si assestano su un indice di gradimento superiore al 99% seguite dalla Facoltà di Lettere (98%) e da quelle di Scienze Politiche e di Scienze e Tecnologie Applicate (sopra il 97%).

Suggerimenti

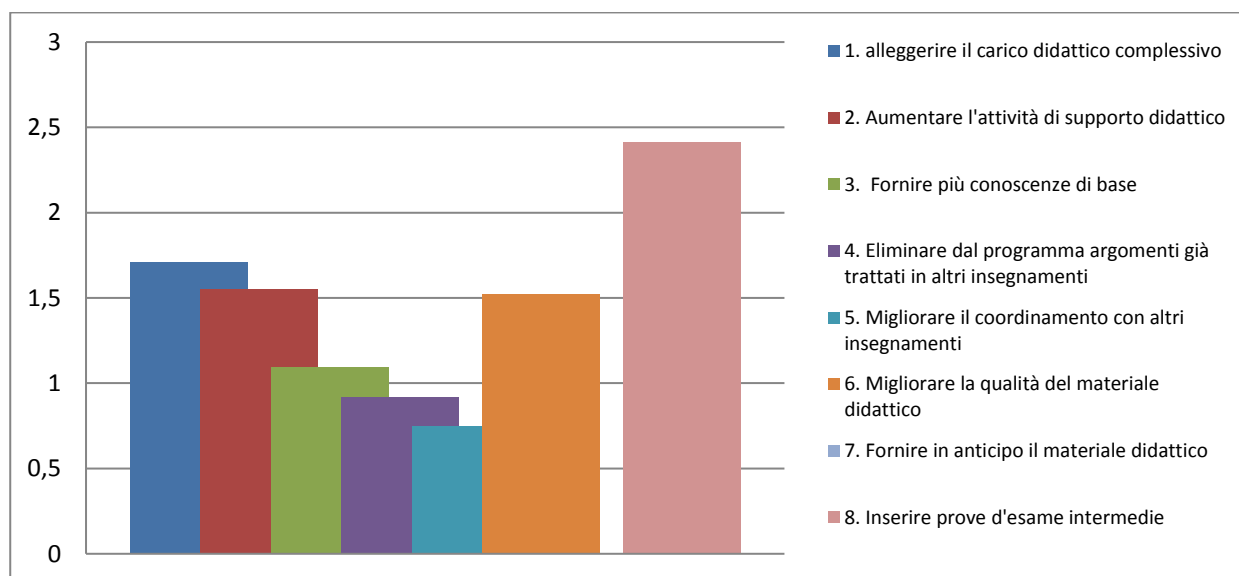
La sezione dei “Suggerimenti” del questionario somministrato agli studenti consiste in un elenco di 8 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l’insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo

2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie

Solo il 9,95% dei questionari raccolti contiene risposte nella sezione dei suggerimenti. Tra questi i più segnalati sono il n.8 Inserire prove d'esame intermedie (2,41%), il n. 1 Alleggerire il carico didattico complessivo (1,71%), il n.2 Aumentare l'attività di supporto didattico (1,55) e il n. 6 Migliorare la qualità del materiale didattico (1,52). Seguono nell’ordine il n. 3, il 4 e il 5. Il Grafico 13 analizza, a livello di Ateneo, l’incidenza percentuale dei suggerimenti avanzati.

Grafico 13



4. Utilizzazione dei risultati: diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Secondo quanto previsto dal DM 47/2013, la qualità della didattica rilevata dai questionari studenti, oltre che oggetto della presente relazione del Nucleo di Valutazione, deve essere analizzata per ogni CdS nel Rapporto Annuale di Riesame e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Didattiche Paritetiche di Facoltà. I risultati dell'esame dei questionari sono inoltre parte integrante della Scheda Sua-CdS. Pertanto, all'interno dell'Ateneo, i risultati della valutazione della didattica sono diffusi: a livello di singolo CdS

con destinatari i coordinatori dei Corsi, i responsabili dei Gruppi di Riesame e i responsabili delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti; a livello di Facoltà con destinatari i Presidi; a Livello di Ateneo con destinatari il Nucleo, il Presidio e gli Organi Centrali. A livello di popolazione studentesca, sono diffusi: i dati della presente relazione e i dati disaggregati a livello di corsi di studio contenuti nella Scheda SUA-CdS quadri B6 e B7 "Opinione degli studenti e dei laureati".

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Si riconfermano i punti di forza e di debolezza già evidenziati nella relazione passata. In relazione alle modalità di rilevazione la compilazione on line dei questionari presenta indubbi vantaggi, tra cui la riduzione delle fonti di errore derivanti dalle operazioni di codifica dei dati, la possibilità di effettuare dei controlli in itinere del tasso di risposta e di produrre rapidamente elaborazioni statistiche che possono essere successivamente approfondite secondo gli obiettivi e le ipotesi di ricerca. Sempre tra i punti di forza resta anche l'obbligatorietà del questionario che ha consentito di raggiungere la copertura totale degli insegnamenti oggetto d'esame da parte degli studenti. Si riconferma anche il punto di debolezza legato all'obbligatorietà dei questionari che potrebbe condurre ad un'adesione formale e non sostanziale dello studente al processo di qualità; la partecipazione "forzata" potrebbe produrre

dati non aderenti alla realtà. Il Nucleo aveva suggerito l'opportunità di dare allo studente la possibilità di "rifiutare" la compilazione del questionario con un apposito tasto che ne registrava il rifiuto. Tuttavia da un confronto con il PQA e con le CP tale ipotesi è stata esclusa: pur se la problematica dell'adesione formale è effettiva, essa comunque traccia una direzione ed apre prospettive diverse agli studenti, educando alla partecipazione attiva e nel lungo termine genera o dovrebbe generare, unitamente all'azione di formazione/informazione che deve essere condotta dall'Ateneo sulle tematiche della qualità, una nuova visione ed una partecipazione motivata.

Il punto di forza degli attuali risultati è la loro omogeneità. Essa permette ai Coordinatori o Presidenti di individuare immediatamente criticità relative a singoli insegnamenti. I dati a livello aggregato permettono inoltre il

confronto di diversi Corsi di Laurea fra loro sia all'interno della stessa Facoltà che a livello di Ateneo. Non si rilevano punti di debolezza particolari.

Per quanto attiene all'utilizzazione dei risultati delle rilevazioni il punto di forza principale è la loro capillare distribuzione ai vari livelli dell'Ateneo (dai Presidi, ai coordinatori dei CdS, ai Gruppi di Riesame, alle Commissioni Paritetiche). Restano ancora poco diffuse le valutazioni dei singoli insegnamenti – i cui dati sono trasmessi al Preside di Facoltà che interviene direttamente chiamando in causa il docente titolare in tutti quei casi in cui si riscontrano criticità evidenti. Il Presidio della

Qualità in accordo con il Nucleo di Valutazione sta procedendo ad elaborare delle schede di valutazione per ciascun docente. In particolare, la scheda includerà i punteggi medi assegnati alle specifiche domande relative all'insegnamento di cui lo stesso docente è responsabile, all'organizzazione della didattica e alla soddisfazione generale dello studente per l'insegnamento stesso. Le suddette schede verranno inviate ai docenti interessati e riporteranno anche il confronto con i punteggi medi conseguiti dagli altri insegnamenti del CdS e della Facoltà nel loro complesso.

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Ateneo è in fase di passaggio al Software CINECA ESSE3, che sarà operativo già dal mese di maggio corrente anno (2016) e che consentirà una più elevata gestione anche dei questionari

degli studenti, con una più rapida elaborazione dei dati. Si ritiene che l'Ateneo abbia compiuto una scelta di qualità che avrà una soddisfacente ricaduta a livello di gestione dei processi AQ.